



PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE
di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 151

OGGETTO: Ricorso al T.A.R. Piemonte di S.I. S.p.A. avverso plurimi atti relativi al parziale cambio di destinazione d'uso dei locali dell'ex ufficio delle Entrate nonché alla determinazione del contributo di costruzione e alla monetizzazione spettante all'Ente Locale - Autorizzazione a resistere in giudizio e conferimento incarico all'Avvocatura comunale

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno NOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 17:00 in una sala del Palazzo Civico, convocata nelle forme legali la Giunta Comunale, partecipano come di seguito indicato i componenti:

		Pre- sente	As- sente
DEMARIA P.I. FRANCO	SINDACO	X	
NEBERTI AVV. FRANCESCA	VICESINDACO	X	
FALDA DOTT. ENRICO	ASSESSORE COMUNALE	X	
ROSSO AVV. FIAMMETTA	ASSESSORE COMUNALE	X	
GULLINO DR.SSA ATTILIA	ASSESSORE COMUNALE		X
BRAVO GEOM. GIANPIERO	ASSESSORE COMUNALE	X	

Partecipa alla seduta il Signor DEMARCHI EROS, pro Sindaco del Municipio di Castellar, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto

Partecipa per la redazione del verbale il Segretario Generale Signor FLESIA CAPORGNO DOTT. PAOLO

Riconosciuta legale l'adunanza, il Signor DEMARIA P.I. FRANCO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Segretario Generale Flesia Caporgno dott. Paolo;

Rilevato che l'istruttoria per la presente deliberazione è stata curata da PAPA Avv. Carmelina – Responsabile dell'Avvocatura Comunale;

Premesso che in data 23 giugno u.s. è stato notificato al Comune di Saluzzo, a mezzo pec ex art. 3 bis L. 53/94, ricorso giurisdizionale - acquisito al protocollo dell'Ente il successivo 24.6.2026 *sub* n. 25528/2026 e trasmesso all'ufficio legale il 23 luglio u.s.– proposto innanzi al T.A.R. Piemonte da S.I. S.p.A. avverso plurimi atti relativi al parziale cambio di destinazione d'uso dei locali dell'ex ufficio delle Entrate nonché alla determinazione del contributo di costruzione e alla monetizzazione spettante all'Ente Locale, l'ultimo dei quali è rappresentato dalla nota del Sindaco e del Dirigente del Settore Sviluppo compatibile del Territorio datata 19.5.2026 a riscontro dell'intervenuta richiesta di rettifica dei conteggi e restituzione dell'importo già versato per oneri di urbanizzazione e monetizzazione degli standards;

Preso atto che nel ricorso *de quo* non risulta proposta domanda cautelare di sospensione dei provvedimenti impugnati;

Preso altresì atto che il gravame è stato depositato innanzi al T.A.R. Piemonte l'8.7.2026, acquisito al Ruolo Generale del Tribunale adito ed assegnato alla competente Sezione;

Ritenuto di dover resistere nel giudizio in oggetto, insistendo nella difesa dei propri interessi, anche al fine di non veder vanificate le ragioni dell'Ente, che mira a salvaguardare l'interesse pubblico all'ordinato sviluppo del territorio, con conseguente corretta applicazione dei principi vigenti in materia urbanistica, tesi ad evitare situazioni di disparità di trattamento nell'applicazione dei criteri individuati per la determinazione del contributo di costruzione e per la monetizzazione delle aree a standard;

Ravvisata la necessità di deliberare tempestivamente in merito alla costituzione in giudizio dell'Amministrazione resistente, stante l'urgenza derivante dal rispetto dei termini di cui all'art. 46 C.P.A.;

Rilevato che le pronunce della Suprema Corte (Cass. 7 giugno 2004 n. 10787; Cass. 16 giugno 2005 n. 12868), alla luce della legislazione vigente in materia di ordinamento locali, hanno chiarito che, se - da un lato – competono al Dirigente in quanto essenzialmente gestionali l'autorizzazione alla lite e l'affidamento dell'incarico per la difesa in giudizio

dell'Ente, resta dall'altro ferma in capo al Sindaco - in quanto legale rappresentante dell'Amministrazione - la competenza a rilasciare la procura alle liti in favore del professionista individuato, salvo che lo Statuto Comunale non stabilisca diversamente;

Considerato che tale orientamento giurisprudenziale pare essere ormai consolidato in tal senso, come di evince anche dal tenore delle circolari prefettizie n. 9776/13.12/Area II del 19 maggio 2005 e n. 15125/13.12/Area II del 15 luglio 2005, rispettivamente pervenute a questo Comune in data 24 maggio e 26 luglio 2005;

Rilevato altresì che il vigente Statuto di Saluzzo, all'art. 37, comma 1°, lett. e) stabilisce che il Sindaco "rappresenta in giudizio il Comune in tutti i procedimenti avanti all'Autorità Giudiziaria di ogni ordine e grado, tanto sotto il profilo attivo, quanto quello passivo, previa autorizzazione della Giunta Comunale";

Visto l'art. 57, comma 6, del Regolamento comunale sugli uffici e servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 179 dell'8 giugno 2005 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 48 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. medesimo citato, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Amministrativo di Staff – Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica in data 09.09.2026;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Sviluppo Compatibile del Territorio in ordine alla regolarità tecnica in data 09.09.2026;
- parere favorevole del Dirigente Finanziario in ordine alla regolarità contabile in data 09.09.2026;

Ad unanimità

D E L I B E R A

1. Di autorizzare il Sindaco, al fine di tutelare gli interessi e le ragioni del Comune nonché per le motivazioni evidenziate in premessa, a resistere nel ricorso giurisdizionale proposto innanzi al T.A.R. Piemonte da S.I. S.p.A. avverso plurimi atti relativi al parziale cambio di destinazione d'uso dei locali dell'ex ufficio delle Entrate nonché alla determinazione del contributo di costruzione e alla monetizzazione spettante all'Ente Locale, l'ultimo dei quali è rappresentato dalla nota del Sindaco e del Dirigente del Settore Sviluppo compatibile del Territorio datata 19.5.2026 a riscontro dell'intervenuta richiesta di rettifica dei conteggi e restituzione dell'importo

già versato per oneri di urbanizzazione e monetizzazione degli standards;

2. Di dare atto che la costituzione in giudizio dell'Ente è affidata all'Ufficio legale interno, nella persona della titolare Avv. Carmelina Papa, cui sarà assegnata procura speciale, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con D.G.C. n. 179 dell'8 giugno 2005 e ss.mm.ii.;
3. Di fare dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione per le ragioni d'urgenza illustrate in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000;
4. Di dare atto che le somme eventualmente dovute a titolo di compenso professionale ai sensi del vigente art. 59 dell'Ordinamento degli Uffici e Servizi, verranno erogate utilizzando i fondi previsti nel Bilancio di previsione pluriennale 2026-2028 e/o successivi;
5. Di comunicare la presente all'Ufficio Personale per gli adempimenti di competenza.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Demaria p.i. Franco

IL SEGRETARIO GENERALE

Flesia Caporgno dott. Paolo **

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa